



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA

GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A) E 1 CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020 CONV. CON MOD. DALLA L. N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. N. 77/2021, CONV. CON MOD. DALLA L. N. 108/2021 CON UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SC_198 Determina di affidamento diretto ex artt. 1 co. 2 lett. A) e 1 co. 3 del d.l. n. 76/2020 conv. con mod. dalla l. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del d.l. n. 77/2021, conv. con mod. dalla l. n. 108/2021 con l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione per la fornitura, installazione e avviamento di due sistemi di autoproduzione di azoto con un compressore di aria di alimentazione ed un sistema di stabilizzazione della pressione per serbatoio di azoto liquido, dedito a fornire azoto gassoso e del loro collegamento alle linee dell'azoto gassoso del CERM - CIG A028434DCC - CUP B53C22001790006, a valere sul PNRR Missione 4 Componente 2_Linea di Investimento_3.1_“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, progetto “IR0000009 - ITACA.SB - Potentiating the Italian Capacity for Structural Biology Services in Instruct-ERIC”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - RUP Dott.ssa Rebecca Del Conte

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, Linea di investimento 3.1., che istituisce il “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione” del PNRR che prevede il sostegno per “la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico”;

Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell'ambito del PNRR, n. 3264 del 28 dicembre 2021;

Visto

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e nello specifico;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

Francesca Farnararo
Dirigente

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze
francesca.farnararo@unifi.it
+39 055 275 6532
P.IVA/C. F. 01279680480

AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

- i successivi Decreti ministeriali attuativi delle disposizioni contenute nella L.n.108/2021;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento per il progetto ITACA.SB, n. 115 del 21/06/2022;

Preso Atto della delibera del 08/02/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione al progetto denominato ITACA.SB, “Potentiating the Italian Capacity for Structural Biology Services in Instruct-ERIC”, di cui è responsabile scientifico per l’Ateneo la Prof.ssa Lucia Banci;

Visto:

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d’Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» ove applicabile;
- La circolare di Ateneo n.6, prot.n.27997 del 08.02.2023, recante le “*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*”;
- L’art.1 co.450 Legge n.296/2006, come modificato dall’art.1, co.130, L.n.145/2018;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all’art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l’art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall’art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all’entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» così come integrato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77; ed in particolare l’ articolo 8, D.L. n. 76/2020 il cui vigore fino al 31/12/2023 è stabilito dall’art. 4 del D.L. n.



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, a tenore del quale “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d’urgenza/ l’esecuzione dell’appalto in via anticipata nelle more della verifica dei requisiti”.

- Visto il D.lgs 36/2023 nuovo codice degli appalti ;
- Vista la Circolare ministeriale del MIT del 13-07-2023 interpretativa riguardante le disposizioni applicabili agli appalti finanziati con fondi PNRR, Piano Nazionale Complementare, nonché con i fondi strutturali europei, dopo il 1° luglio 2023, a seguito dell’efficacia applicativa del nuovo Codice degli appalti;

Visto:

- gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente», che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Considerato



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

- la richiesta presentata dalla Prof.ssa Lucia Banci in qualità di referente scientifico del Responsabile Scientifico del progetto "IR0000009 - ITACA.SB", relativamente alla fornitura, installazione e avviamento di due sistemi di autoproduzione di azoto con un compressore di aria di alimentazione ed un sistema di stabilizzazione della pressione per serbatoio di azoto liquido, dedito a fornire azoto gassoso e del loro collegamento alle linee dell'azoto gassoso del CERM, una che serve i laboratori NMR e l'altra i laboratori Biotecnologici, per le esigenze di ricerca del progetto "ITACA.SB - Potentiating the Italian Capacity for Structural Biology Services in Instruct-ERIC", PNRR M04.C02. L.I. 3.1.;
- che l'acquisto è stato inserito nella programmazione del fabbisogno di forniture e servizi relativamente al biennio 2023/2024, con CUI F01279680480202300180;
- che con nota prot.n. 257043 del 26.10.23, è stato nominato il RUP nella persona della Dott.ssa Rebecca Del Conte;
- che in data 08.11.2023 il RUP ha provveduto a prendere il seguente CIG: A028434DCC;
- che è stato verificato che i beni richiesti non rientrano fra le categorie merceologiche presenti nelle convenzioni CONSIP attive;
- che i beni richiesti rientrano fra le categorie merceologiche presenti su MEPA;
- che in ottemperanza al principio di rotazione ex art. 1 L. 11 settembre 2020 n. 120, su MEPA è stata creata la trattativa diretta n. 3842842/2023, con invito rivolto esclusivamente al seguente operatore economico: Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l.;
- nel rispetto dei termini e delle forme stabiliti nella trattativa diretta 3842842/2023, la Sapio s.r.l. ha presentato l'offerta di €116.785,10 IVA esclusa, comprensivi di €105,10 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che la proposta contrattuale soddisfa il principio di economicità in relazione alle esigenze di acquisto del richiedente, illustrate nella relazione del RUP prot. n. 272888/2023, ossia: *"[...] L'autoproduzione di azoto gassoso porterà quindi a risparmi economici estremamente significativi (con un'aggiuntiva riduzione del tempo dedicato alla gestione e coordinazione degli acquisti di azoto gassoso e liquido) e garantirà un corretto e costante approvvigionamento dell'azoto gassoso per i laboratori biotecnologici e per quelli NMR ed EPR presenti al CERM; inoltre, verrà soddisfatto l'impegno dell'UE a proteggere l'ambiente, permettendo di ridurre l'impatto ambientale delle attività del CERM grazie ad una riduzione del trasporto dell'azoto liquido dedicato alla produzione del gassoso, ed all'eliminazione del trasporto delle bombole di azoto gassoso che non sarà più acquisto da ditte esterne. [...]"*;
- il rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;
- che la procedura di affidamento eseguita tramite MEPA è coerente con la misura finanziata dal PNRR nell'ambito della M04.C02. Linea di Investimento 3.1 e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- che la fornitura oggetto dell'affidamento è stata realizzata nel rispetto del principio di non arrecare nessun danno significativo agli obiettivi ambientali, c.d. DNSH, Regime 2, come prescritto dall'art.5 del Regolamento (UE) 2021/241. Ai fini delle verifiche richieste dalla legge, il fornitore ha compilato la Check list 4_AEE;
- che la presente procedura rispetta il principio orizzontale del DNSH nonché i principi per cui l'oggetto



AREA
**GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE**

della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;

- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della M04.C02. Linea di Investimento 3.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsto dalla misura citata - Coefficiente TAG Digitale 100% e Coefficiente TAG Clima 0% , e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- la disponibilità finanziaria sul fondo denominato PNRR_ITACA.SB_COSTI di cui è responsabile la Prof.ssa Lucia Banci, in qualità di Responsabile Scientifico di Ateneo del Progetto stesso;
- la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto ITACA.SB e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;
- che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva acquisendo il DURC, n. prot. INAIL_ 37025969 scadenza 18.11.2023;
- che dal fornitore sono stati acquisiti: il DGUE comprovante le cause di esclusione ex D.Lgs.n.36/2023, la dichiarazione sostitutiva comprovante il rispetto della normativa relativa all'inclusione dei lavoratori con disabilità, il rispetto dell'equilibrio genere e il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, ex art. 47 D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e l'assenza di pantouflage, nonché la specifica documentazione richiesta dall'art.47 D.L. 77 del 31 maggio 2021;
- che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;
- che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto, a disposizione agli atti preso l'Ufficio Service Contabile dell'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione;
- che tramite il FVOE ANAC sono stati avviati sull'impresa, i controlli previsti dalla legge: casellario giudiziale per amministratori, certificato regolarità fiscale, certificato sanzioni amministrative;
- che è stato verificato che la società risulta ottemperante agli obblighi dell'art. 17 legge 68/99;
- che in data 08.11.2023 è stato redatto il DUVRI;
- ai sensi e con le modalità di cui all'art.117 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini della stipula del contratto, il fornitore dovrà prestare una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della stazione appaltante;
- il Capitolato normativo e prestazionale, inserito nella trattativa diretta n. 3842842/2023;
- Considerato che la L. 120/2020 prevede che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- che nell'interesse della stazione appaltante non è possibile attendere l'esito delle procedure di controllo ordinarie poiché è necessario procedere ad effettuare gli acquisti per realizzare il progetto di cui sopra;

DETERMINA



AREA
GESTIONE PROGETTI
STRATEGICI E COMUNICAZIONE

Nelle more degli esiti delle verifiche sull'operatore economico, l'affidamento diretto su MEPA all'esito della trattativa diretta n. 3842842/2023, della fornitura, installazione e avviamento di due sistemi di autoproduzione di azoto con un compressore di aria di alimentazione ed un sistema di stabilizzazione della pressione per serbatoio di azoto liquido, dedito a fornire azoto gassoso e del loro collegamento alle linee dell'azoto gassoso del CERM, all'impresa Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l., P.IVA 08804430158, con sede in via San Maurilio 13, 20123 Milano, per l'importo di € 116.785,10 iva esclusa, comprensivi di €105,10 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi €142.477,82 IVA compresa, a carico del progetto "IR0000009 - ITACA.SB - Potentiating the Italian Capacity for Structural Biology Services in Instruct-ERIC", che graverà sul progetto PNRR_ITACA.SB_COSTI – CUP B53C22001790006 - CIG A01D7F5975.

Il contratto si stipulerà tramite piattaforma MEPA.

L'efficacia del contratto è sottoposta alle seguenti clausole risolutive espresse ex art.1456 c.c.:

- a) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 99 del D. Lgs.n.33/2023, nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 5 co.2 e co.3 del Capitolato Normativo e Prestazionale, il contratto si intende automaticamente risolto e l'operatore economico conserverà il diritto al corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- b) in caso di accertamento del mancato rispetto del patto d'integrità stipulato con UNIFI, il contratto si intende automaticamente risolto;

La presente determina a contrarre è pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito di Ateneo nell'apposita pagina della sezione "amministrazione trasparente" e su SITAT, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite la Piattaforma Ministeriale di rendicontazione specifica per la linea di investimento.

Inoltre e per gli stessi fini di cui sopra, unitamente agli altri documenti della procedura, il presente atto è depositato e conservato all'interno di un fascicolo elettronico appositamente creato e gestito dall'AGPSC all'interno di "Tutulus", l'archivio digitale di UNIFI.

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Farnararo